

# «Misericordia, tante feste senza fare i restauri»

VENEZIA - Tante feste e nessun restauro. Il Movimento 5 Stelle attacca il project financing, mai decollato, della Scuola grande della Misericordia. «A quattro anni dalla stipula della concessione, i cantieri non sono ancora iniziati - accusa Gianluigi Placella, consigliere comunale pentastellato - Nel frattempo la società SMV spa utilizza i beni per eventi chiusi alla cittadinanza». In queste ore, fervono i preparativi per una tre giorni di festa organizzata da alcuni facoltosi anglo-indiani tra Misericordia e palazzo Pisani Moretta e dovrebbero arrivare ad esibirsi i Duran Duran e l'ex Take That Robbie Williams. Al Comune andranno tra i 40 e i 50 mila euro. «Il partner privato dell'operazione, l'Umana di Luigi Brugnaro, ottiene un beneficio senza farsi carico dei costi connessi mentre la città non ci guadagna nulla, anzi perde la disponibilità di un bene, di fatto concesso gratuitamente», continua. I Cinque stelle hanno chiesto chiarimenti ma, invece di una data di avvio dei cantieri, l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Maggioni avrebbe risposto: «Allo stato non ci sono previsioni di inizio e fine lavori». Serve dunque, per Placella, un cambio di registro. «Mi sembra un tipico caso di cattiva gestione del patrimonio - dice - non sono contrario alle partnership con i privati, possono rivelarti strumenti utili ma devono essere rispettati i contratti». A Venezia esistono esempi virtuosi, come Punta della Dogana, dice Placella. «Alla Misericordia il privato non ha stimoli ad agire, usa il bene, non spende nulla e nessuno gli chiede penali». Il M5S ritiene paradossale l'atteggiamento del Comune, costretto ogni anno a vendere patrimonio per quadrare i conti al contempo concede senza oneri beni di valore.

**G.B.**



## Eventi

Da venerdì a domenica alla Misericordia si festeggia un altro compleanno di ricchi indiani. Ma i restauri della Scuola grande data in concessione dal Comune non partono

